

ti, ad eccezione de' cucchiain ed orivoli di argento, de' sigilli, degli stromenti da ricamo e degli ornamenti che non si potessero levare, senza far danno all'oggetto su cui sono sovrapposti. In conseguenza di tale decreto, la reggenza della bassa Austria, a dì 30, vieta la sortita di ogni materia di argento dagli stati ereditarii.

1810, 14 gennaro. Il commercio di Vienna e della bassa Austria, rappresentano all'imperatore le funeste conseguenze che derivar potrebbero dall'improvviso scadimento dei viglietti della banca. Tutte le gazzette che si stampano nella monarchia, devono essere sorvegliate, onde non contengano verun articolo, che offender potesse le straniere potenze.

2 febbrajo. L'Austria inferiore e la superiore sono definitivamente riunite, e Vienna ne sarà la capitale. Nel 5, si ordina l'aumento degl' impiegati alle miniere di oro, di argento e di rame della Ungheria, ed il miglioramento dei lavori, essendochè desse rendevano un gran prodotto sotto il regno di Maria Teresa. Nel 15, si sa a Vienna che il contratto di matrimonio tra Bonaparte e l'arciduchessa Maria Luisa è firmato. Nel 24, le nozze sono pubblicate alla corte, e l'imperatore ordina delle feste solenni. Il 10 marzo, il principe di Neufchatel, ambasciatore di Bonaparte, domanda per costui la mano dell' arciduchessa Maria Luisa, che S. M. gli accorda, ed a cui acconsente S. A. I. L'arciduca Carlo accetta la procura di Napoleone per rappresentarlo nella cerimonia del matrimonio, che venne celebrato al di mani. Il 29 aprile, il governo attende a reprimere il brigandaggio esercitato dai Turchi, sulle cui frontiere deve essere mandata la truppa di linea, a rinforzare il cordone delle milizie nazionali.

2 maggio. Nel distretto militare di Temeswar in Ungheria, si trovano cenquarantotto medaglie o monete greche, coll' effigie di Filippo re di Macedonia, di Alessandro il Grande e di Lisimaco, le quali vengono spedite a Vienna. Nel 4, il governo vieta l'introduzione del caffè negli stati austriaci, perchè la privazione di una tal merce non è dannosa a verun ramo d' industria, e non è di un bisogno indispensabile, considerata anche quale oggetto di consumo. La sua introduzione fa sparire somme enormi, che restando nel paese, daranno forze novelle al sistema generale delle